

VERBALE n.6

SEDUTA DEL 1° febbraio 2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 1 (primo) del mese di febbraio la Commissione Consiliare 8   convocata, alle ore 16:00, in modalit  telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e in sede consultiva, secondo l'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed eventuale espressione di parere sulla Mozione n.1256/2023, oggetto: "Per contrastare la criminalit  organizzata e per una citt  pi  sicura". Saranno presenti collegati telematicamente il Dott. Giacomo Parenti, Direttore Generale del Comune di Firenze, e il Dott. Gabriele Berni, Sindaco del Comune di Monteroni D'Arbia, Delegato Anci Toscana alla legalit .
- Approvazione verbali precedenti sedute.
- Varie ed eventuali.

Conduce la Segreteria della Commissione 8   Serena Peccianti.

Alle ore 16:03 sono presenti collegati telematicamente i seguenti consiglieri/e: Innocenti, Monaco, Asciuti, Fratini in sostituzione di Bonanni, Dardano, Pampaloni.

Alle 16:08 la Presidente della Commissione 8 **Alessandra Innocenti** chiede di fare l'appello alla Segretaria.

Sono presenti collegati telematicamente i seguenti Consiglieri/e

CONSIGLIERE	In sostituzione di
Presidente Alessandra Innocenti	
Vicepresidente Michela Monaco	
Andrea Asciuti	
Massimo Fratini	Patrizia Bonanni

Emanuele Cocollini	
Mimma Dardano	
Roberto De Blasi	
Renzo Pampaloni	
Massimiliano Piccioli	
Luca Santarelli	

La **Presidente Innocenti** ringrazia gli ospiti e spiega come   nata l'idea di proporre l'atto in esame: la Commissione 8 ha tra le deleghe quella della legalit , e per questo hanno affrontato in questi anni i temi inerenti come i codici appalti, i beni confiscati, il rischio della criminalit  nella gestione dei fondi PNR; da qui l'atto con indicati alcuni punti su quello che pu  essere il futuro, su come poterci muovere per contrastare la criminalit . Presenta ai Consiglieri e agli ospiti l'atto e legge le parti principali.

La **Presidente Innocenti** espone la prima parte dell'atto, in cui si parla dell'analisi dei principali fenomeni di criminalit  organizzata, dell'attivit  nel traffico degli stupefacenti della malavita internazionale, si dice come   cambiata la modalit  di agire della malavita con covid, della forte vocazione imprenditoriale della criminalit  organizzata in Toscana e a Firenze, si parla dei tentativi di infiltramento nella gestione dei i fondi PNRR.

La **Presidente Innocenti** spiega che l'atto invita il Sindaco, in sintesi, a: rafforzare nelle procedure di appalto la trasparenza ed i controlli preventivi sulle ditte fornitrici, ed in particolare sui subappalti, e a adoperarsi insistentemente per il rispetto della tempistica sulle informazioni sulle ditte che la Questura, la Prefettura e la Camera di Commercio devono trasmettere all'Amministrazione Comunale; mantenere il rafforzamento della qualit  dei profili amministrativi e tecnici interni all'Ente sulle normative vigenti; adoperarsi, anche di concerto con l'Anci, per velocizzare le procedure e normative sulla confisca, la gestione, l'assegnazione dei beni ed il loro riutilizzo; mantenere e rafforzare l'impegno dell'Amministrazione Comunale sul fronte dell'educazione alla legalit  che coinvolga in maniera particolare la scuola ma anche la rete diffusa dell'associazionismo culturale e ricreativo, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali.

La **Presidente Innocenti** passa la parola agli ospiti, iniziando dal **Dott. Parenti**.

Il **Dott. Parenti** parla dell'impegno del Comune di Firenze in tema di legalit  negli appalti, Comune che fin dal 2019 si   adoperato per fare qualcosa di pi  di quello previsto dalla normativa nazionale.

Alle 16:14 si collega telematicamente il Consigliere Pampaloni.

Il **dott. Parenti** dice che ai sensi delle norme vigenti per gli appalti, per l'importo compreso tra 150.000 €. e la soglia di rilevanza europea, pari a 5 milioni di euro, è prevista solamente la Comunicazione antimafia, mentre l'Informazione antimafia è obbligatoria soltanto per gli appalti superiori a 5 milioni di euro. Il Comune di Firenze invece ha sottoscritto un protocollo per la legalità con la Prefettura per cui applica la procedura della informazione antimafia anche per quelli che sono gli appalti al di sotto della soglia comunitaria ma superiori a un milione di euro. Inoltre il Comune di Firenze fa qualcosa ancora in più perchè richiede come obbligatoria l'Informazione antimafia, non soltanto per coloro che hanno un ruolo nella società, ma anche per i familiari conviventi.

Alle 16:31 si disconnette telematicamente il Consigliere Piccioli.

Il **dott. Parenti** prosegue parlando della criticità dei tempi di risposta delle prefetture, che spesso non riescono a rispondere al Comune fornendo le informazioni necessarie entro i termini previsti dal Protocollo per la legalità, e il Comune decorsi i tempi deve comunque procedere con la sottoscrizione dei contratti o la consegna dei lavori. Sottolinea inoltre l'impegno del Comune a fare una formazione sulle tematiche connesse all'anticorruzione rivolto a tutti i dirigenti e estesa successivamente a tutti i funzionari.

Alle 16:40 si riconnette telematicamente il Consigliere Piccioli.

Il **dott. Parenti** conclude parlando del sistema di controllo interno che il Comune sta applicando negli appalti con finanziamenti comunitari o comunque con finanziamenti speciali o con finanziamenti PNRR. Dice che per quanto riguarda i finanziamenti comunitari, devono rispettare non soltanto la normativa antimafia ma anche la normativa antifrode. Parla del sistema di controllo interno che prevede l'estrazione tra gli atti di aggiudicazione di un campione da parte del Segretario Generale, che poi fa dei report su quella che sono eventuali anomalie che vengono riscontrate. Il **dott. Parenti** dice che questo è servito moltissimo anche per migliorare la qualità degli atti, perché non tutti gli atti sono perfetti e quindi qualche volta anche sono ricorsi magari a delle correzioni.

La **Presidente Innocenti** ringrazia il **dott. Parenti** per la spiegazione e apre il dibattito ai Consiglieri che si sono prenotati.

Il **Consigliere Cocollini** dice che si vuole complimentare con l'amministrazione e che secondo lui è anche pericoloso creare qualsiasi tipo di allarmismo. In questi anni ha potuto vedere che tutto quello che si si poteva fare sul tema è stato fatto. A suo avviso è molto positiva la validità dell'operato dei dirigenti in questa materia. Dice che rimane solamente una problematica sulla tempistica relativa alle informazioni antimafia da parte delle prefetture, ma si chiede cosa possiamo fare di più per risolvere questioni che di fatto non dipendono dal Comune.

Il **dott. Parenti** risponde al **Consigliere Cocollini** che qualcosa di più si potrebbe fare, per migliorare quello che stiamo facendo: implementare ulteriormente la formazione del personale, anche perché dal primo di luglio è cambiato anche il codice degli appalti.

In secondo luogo altro elemento da migliorare sarebbe poter avere assistenza tecnica da parte di società esterne di consulenza nella redazione dei capitolati di gara.

Il **Consigliere Fratini** chiede se possibile di fare il punto sui controlli sui subappalti, anche perché non abbiamo uffici che sono deputati a questo. E dice che gli piacerebbe anche sapere il parere del sindaco di Monteroni d'Arbia perché magari può dare ai Consiglieri anche uno spaccato più importante a livello di Anci. Sottolinea inoltre come sarebbe importante fare dei protocolli finalizzati alla collaborazione della prefettura nei controlli sui subappalti.

La **Presidente Innocenti** dà la parola al **Dr. Parenti** per le risposte.

Il **dott. Parenti** dice che esiste il problema della norma che oggi ti consente di fare appalti su tutto, questo è un problema e stanno cercando di verificare come poter limitare la norma nazionale che è in linea con la norma comunitaria. Come comune hanno fatto il possibile per poter rafforzare i controlli grazie al Protocollo con la prefettura

La **Presidente Innocenti** ringrazia il **dott. Parenti** e introduce il secondo ospite, il **dott. Gabriele Berni**, Sindaco del Comune di Monteroni d'Arbia e delegato Anci Toscana per la Legalità. Chiede come possano i comuni più piccoli agire per contrastare la criminalità organizzata e quali azioni sono intraprese a livello di Anci.

Il **dott. Gabriele Berni**, espone le attività che stanno portando avanti con Anci Toscana in coordinamento e collaborazione con gli altri comuni, in maniera particolare con quelli che sono stati direttamente interessati dalla presenza nel proprio territorio di immobili o aziende che sono state oggetto di confisca. Sottolinea che nella gestione degli appalti e relative procedure antimafia c'è un aspetto dimensionale che incide con molta evidenza nella capacità diversa che ogni ente ha rispetto a quella che è la propria dotazione organica.

Il **dott. Berni** prosegue dicendo che la Regione Toscana, in concerto con Anci, ha messo in atto una misura per l'assegnazione di alcune risorse proprio finalizzate come obiettivo specifico al recupero e la riqualificazione dei beni confiscati alla mafia: sono stati molti gli enti che hanno ricorso a queste risorse e questo che ha consentito ai nostri enti di potersi assumere la responsabilità di prendersi in carico un bene che aveva necessità di essere ristrutturato.

La **Presidente Innocenti** ringrazia il **dott. Berni** e dice che sono importanti i finanziamenti che la Regione Toscana ha messo in campo e parla dell'impegno dei tanti uomini che sono coinvolti, ai magistrati, alle forze dell'ordine che lottano con tutti i loro mezzi per scovare queste attività criminali. Dice che dispiace che magari il governo nell'ultima finanziaria ha tagliato i fondi a disposizione e quindi si va un po' a macchia di leopardo, a sensibilità da parte dei vari enti locali o enti regionali che mettono a disposizione questi fondi. Rendere un bene alla comunità è importante, fa l'esempio del Comune di Terranuova Bracciolini dove un bene

confiscato fa parte di un progetto, ed è un segnale di riappropriarsi di un qualche cosa che era stato fatto con dei soldi sporchi o con attività criminali.

La **Presidente Innocenti** comunica ai Consiglieri che ha fatto alcuni emendamenti al testo originario dell'atto in esame, e li ha caricati nella chat della seduta per consentire osservazioni e commenti. Spiega le modifiche fatte al testo e di seguito apre il dibattito ai Consiglieri.

Il **Consigliere Cocollini** dice che è contrario ad accelerare le procedure di confisca che sono complesse, spesso si tratta non soltanto di immobili ma anche attività commerciali..Inoltre, un elemento importante è che ci sono tutta una serie di creditori che vengono pagati attraverso la procedura di alienazione dei beni; si dice favorevole invece a fare in modo che il sistema giustizia funzioni in maniera più celere; secondo il Consigliere Cocollini il Comune di Firenze fa quello che deve già e non se la sente di chiedere di rafforzare i controlli.

La **Presidente Innocenti** precisa che c'è un errore materiale di scrittura nel testo emendato, la parola "rafforzare" va sostituita con "continuare". Corregge il testo emendato e lo carica nuovamente sulla chat della seduta.

La **Presidente Innocenti** dà la parola al Sindaco Berni per rispondere alla questione posta dal Consigliere Cocollini sull'opportunità di velocizzare le procedure.

Il **Sindaco Berni** dice che, per quanto riguarda il velocizzare, loro come enti possono fare solo appelli, non possono entrare nel merito dell'organizzazione delle procedure giudiziarie. Però si possono velocizzare i tempi di assegnazione di un bene al momento della confisca definitiva, e dei tempi per il suo riutilizzo.

La **Presidente Innocenti** ringrazia il Sindaco Berni per gli spunti offerti e per l'esperienza raccontata di Anci Toscana a contatto con i comuni più piccoli e con difficoltà maggiori rispetto a Firenze e visto che non ci sono altri interventi chiede alla Segretaria di procedere all'appello per l'espressione di parere sulla *Mozione 1256/2023*, avente ad oggetto: "*per contrastare la criminalità organizzata e per una città più sicura*".

ESITO: PARERE FAVOREVOLE SU TESTO EMENDATO DAL PROPONENTE

- Presenti 8 (Otto): Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Andrea Asciti, Massimo Fratini (in sostituzione di Patrizia Bonanni), Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni.

- Favorevoli 7 (sette): Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Andrea Asciti, Massimo Fratini (in sostituzione di Patrizia Bonanni), Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni

- Contrari 0 (zero)

- Astenuti 0 (zero)

- Presenti non votanti 1 (uno): Emanuele Cocollini

Si dichiarano firmatari dell'atto i Consiglieri Andrea Asciti e Mimma Dardano.

La **Presidente Innocenti** dichiara conclusa la seduta alle 17:30

La Segretaria
Serena Peccianti

La Presidente
Alessandra Innocenti

Verbale letto ed approvato nella seduta del